

TERAMO: FALSE DICHIARAZIONI, ARRESTATI DAL 113 DUE RUSSI

15 Luglio 2011

TERAMO – Due russi Petr Vaidak di 34 anni e Pavel Nedved di 40, sono stati arrestati per false attestazioni a pubblico ufficiale sulla propria identità personale e contraffazione di documenti allo scopo di permanere sul territorio nazionale.

Ieri intorno a mezzogiorno, un poliziotto libero dal servizio, aveva notato da lontano su viale Crucioli a Teramo dei giovani che suonavano ai citofoni di un condominio dopo essersi guardati intorno in atteggiamento sospetto.

Il poliziotto in borghese, che nel frattempo aveva chiamato il 113, si è avvicinato al portone e li ha bloccati quando i due sono usciti dopo circa dieci minuti.

Condotti in questura, dal riscontro delle impronte digitali, i poliziotti hanno accertato che non solo non provenivano dalla Repubblica Ceca come avevano dichiarato ma che avevano precedenti per furto ed erano in possesso di arnesi da scasso.

Uno dei due aveva in tasca una pinza multifunzione con numerosi cacciaviti, usata per forzare le porte. Evidente l'intento era di commettere furti in abitazione.

I documenti sono poi risultati contraffatti ed un documento era addirittura appartenuto a una donna.